

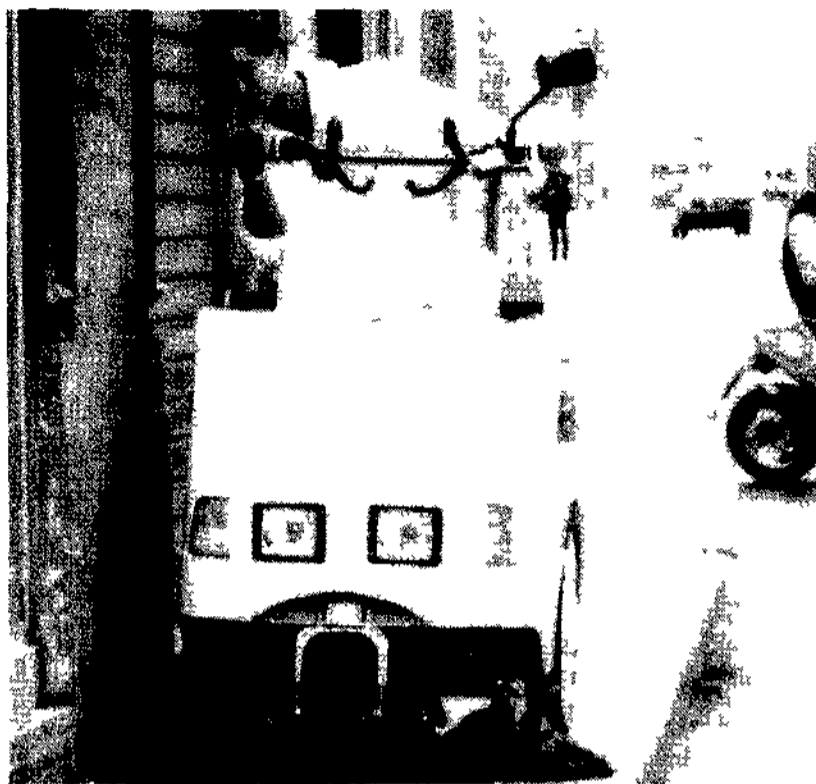
### Giubileo Progettata la Piazza dei popoli

Roma oltre a piazza del Popolo potrebbe avere presto una «piazza dei Popoli» un vasto spazio attrezzato per manifestazioni religiose in vista del Giubileo ed in seguito utilizzabile per grandi eventi politici o di spettacolo. L'idea è dell'Associazione «Piazza dei popoli» che raggruppa esponenti di vari enti presieduta dall'eurodeputato di Forza Italia Roberto Mezzaroma.

Nel progetto si è parlato ieri in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato oltre a Mezzaroma il direttore del Ciri Nicola Pignoli e il segretario della Confcommercio di Roma Francesco Saponaro. L'idea ha detto Mezzaroma «mi è venuta guardando le migliaia di credenti che il Papa raccoglie all'estero. Anche Roma per il Giubileo dovrebbe avere spazi attrezzati per questi eventi». Secondo uno studio del Ciri al Giubileo parteciperanno stranieri esclusi 7 milioni di italiani (15 per cento del totale) e 700.000 romani (33 per cento del totale) non molti di più rispetto al precedente. Secondo Pignoli il 9 per cento degli italiani e il 12 per cento dei romani (cioè 4 milioni di persone tra cui 270.000 romani) sarebbe disposto a dare un contributo per la realizzazione dell'area. Inoltre il 71 per cento del campione intervistato (1.000 italiani e 816 romani) è d'accordo che il Papa sarebbe «contento» della creazione di tali spazi per le manifestazioni religiose che si svolgeranno durante il Giubileo.

L'area dotata di servizi igienici, sistemi di amplificazione, nastri e paraggi per poter accogliere più di un milione di persone dovrebbe essere grande 10 volte l'attuale piazza del Popolo. Secondo Mezzaroma potrebbe sorgere in una spianata del Tevere all'altezza del Circo Massimo, il raccordo anulare e l'autostrada per Fiumicino. Ma si sta pensando anche ad altre quattro o cinque località. Il sindaco Rutelli ha detto Mezzaroma ha mostrato grande interesse per il progetto. Per il Comune sarebbe tutto a costo zero.

L'indagine del Ciri oltre a sondare il gradimento per questa idea si è occupata anche più in generale del Giubileo. «Il soprattuto un evento romano», ha spiegato Pignoli, «mentre è sentito dagli italiani come un evento lontano (il 83 per cento dei romani (solo il 38 per cento degli italiani) ha sentito parlare del Giubileo). La stragrande maggioranza degli intervistati (1.000 italiani e 816 romani) ritiene però che l'evento di fine millennio porterà soprattutto turismo e confusione. Spiega per chi vive a Roma il Giubileo o vuol che migliori turismo (96 per cento) e confusione (88 per cento)».



Il «Triciclone» dell'Amo al lavoro sul marciapiede di una via del centro storico

### Roma pulita Ecco il «triciclone» dono alla città delle sorelle Fendi

Ha due grandi ruote posteriori, due spazzole gialle sul davanti. Una piccola ruota al centro. Va dappertutto, anche sui marciapiedi. Sembra uscito da libro a fumetti, ed invece viene solo da una fabbrica francese. Pulisce, aspira, spazza. Da solo fa il lavoro di cinque netturbini. È il «triciclone», con il quale dall'inizio del prossimo anno i romani che passeranno dal centro dovranno fare conoscenza. Ieri, un esemplare dell'efficiente spazzino meccanico è stato regalato all'Amo dalle famose stiliste sorelle Fendi. Un dono di Natale di circa settanta milioni. «Pensiamo che l'amministrazione debba essere aiutata», ha detto Anna Fendi - «e speriamo che altri seguano il nostro esempio». «Il legame che ci unisce a Roma - continua - non è certo un segreto. La nostra storia nasce settant'anni fa. Qui Fendi è cresciuta e ha preso forma. Le nostre radici quindi sono profondamente romane. E con grande interesse quindi che seguiamo tutte le iniziative per proteggere e migliorare la città». Il Comune intanto ha già acquistato altri due «tricicloni». «Ma l'obiettivo», dice Mario Di Carlo, presidente dell'Amo - «è arrivare ad una squadra di dieci».

Omicidio a Bravetta, la donna ha finito il convivente a sprangate

## Settant'anni, uccide il marito «Tornava a casa sempre ubriaco»

Una donna di 77 anni, nel corso di un litigio, ha ucciso il suo convivente di 83 anni. L'uomo, alcolizzato, era tornato a casa ubriaco e l'aveva minacciata con un coltello a serramanico. Lei, per difendersi, lo ha colpito alla faccia con un tubo di ferro ed ha infierito su di lui con il coltello. Poi ha telefonato alla polizia. La tragedia martedì notte, in un appartamento al quartiere Aurelio. Denunciata per omicidio volontario a piede libero.

LUANA BENINI

Una lite violenta. Lui ubriaco si avventa sulla donna con un coltello a serramanico, ma la terrorizzata impugna un tubo di ferro e lo colpisce alla testa tante volte fino a che non lo vede svenare a terra. Poi, come impazzita, sfregando tutta la tensione accumulata, lo colpisce ancora con il coltello. Così martedì notte Genovella Bellarini, 77 anni, ha ucciso il suo convivente Salvatore Lombardi, 83.

È accaduto al quartiere Aurelio verso le tre. Finita la stessa Genovella a chiamare il 113. Venne il fido con il marito. Ora lui è a terra e perde molto sangue. Ormai sono arrivati gli uomini della

scorta. Ed erano botte e scenate. Ora già finito in carcere, una volta per averla picchiata a sangue. Altre volte si era sdrucito in mezzo alla strada davanti a casa e gli agenti che ormai lo conoscevano avevano dovuto portarlo su a braccia. Originario di Potenza da giovane era stato un bravo carpentiere. Dopo che era andato in pensione si ghellonava tra una cantina, dove giocava a carte con altri anziani della zona e il bar. E la convivenza con Genovella anche lei pensionata originaria della provincia di Cosenza per tanti anni collaboratrice domestica presso varie famiglie era diventata un inferno. I due si erano messi insieme già anziani. Entrambi con unioni già fallite alle spalle. Quattro figli, sposati e impegnati professionalmente. Genovella fa una figlia, Salvatore.

Martedì sera come era accaduto tante volte, Genovella aveva telefonato al proprietario della cantina verso le 21. «Dov'è Salvatore? Ha bevuto?». «Non molto - gli aveva risposto l'altro - solo un po' di birra - ma poi è andato al bar». E al bar evidentemente aveva fatto il pieno. Alle 21.30 è incassato e si è messo a letto. Poi a notte inoltrata si è alzato, ha cominciato ad agitarsi ed a gridare nell'esiguo spazio dell'appartamento e poi ha brandito minacciosamente il coltello. Per difendersi Genovella ha afferrato un tubo di ferro appoggiato alla parete sul terrazzo. I due sono finiti sul pianerottolo. Qui l'epilogo del dramma.

CONI F.I.S.D. - F.I.N. - U.I.S.P.  
**La Società Sportiva OCTOPUS A.C.**  
organizza sabato 23 dicembre ore 10.00  
**Il trofeo Città di Roma**  
(Meeting nazionale di nuoto per atleti S.O.I.)  
**PISCINA COMUNALE DI GIARDINETTI**  
(VIII Circoscrizione)  
Via della Tenuta di Torrenova, 128/c  
Patrocinio  
Assessorato allo Sport Comune di Roma

RISTORANTE PIZZERIA  
**Antica Taverna**  
SALONE PER BANCHETTI  
Via G. Lordi, 70 - Genzano di Roma - Tel. 9390021  
MERCOLEDÌ CHIUSO  
PARCHINGGO PRIVATO

c'è  
**Il programma dell'ULIVO c'è ed è pronto per essere discusso insieme**  
Venerdì 22 Dicembre - ore 20,30  
Istituto San Filippo Neri - Via Don Orione 8  
Coord. dell'ULIVO del 13° Collegio  
Appio Latino - Tor de Cenci - Spinaceto

Babbo Natale ti offre un lavoro  
Lavora con alcuni dei nostri clienti che ti appaiono  
**BUON NATALE**  
A San Lorenzo  
Cucina creativa dolci fatti in casa  
carni - verdure Formaggio ricca e curata  
diversamente lista dei vini  
in tavola con la Aperto anche  
Patrizia Oliva a Praga  
Tel. 490 501  
Tel. 49 41 555  
Domenica Chiuso  
Alla Garbatella  
**Specialità di Natale**  
su ordinazione  
Feste per Bambini Gastronomia e Pizzeria  
Tel. 51.35.479  
Via Luigi Pirandello 22-24  
TIBERI PIZZA

### Lo chiedono 16 eletti Comune di Guidonia Sciolto il consiglio si tornerà alle urne

Un comune dissestato e, tra breve, anche con unisanato in attesa che i cittadini ritornino alle urne. È risultata inagibile infatti la situazione determinata all'interno della maggioranza (che ha portato alla stabilità politica e scontati. Così dunque il consiglio comunale di Guidonia Montecelio, eletto appena pochi mesi fa, sarà sciolto.

Alle 13.15 di ieri sedici consiglieri comunali di tutti e due appartenenti alla maggioranza hanno depositato le firme al protocollo del Comune per chiedere lo scioglimento del consiglio. In breve quindi in città dove nelle recenti amministrative aveva vinto il Polo della libertà, si tornerà a votare dopo il periodo di commissariamento che sarà disposto dal prefetto di Roma. La scioglimento voluto dai consiglieri appartenenti a tutti gli schieramenti politici è la conseguenza, in particolare, a giudizio della sinistra federata, di un grave patto di instabilità politica, dovuta ai dissidi interni dei rappresentanti della maggioranza che, nelle passate settimane, sono arrivati anche agli insulti e allo «contro-liscio». Le sedici firme di dimissioni sono state presentate dal gruppo della sinistra federata, dal Partito popolare, dal consiglio dei Riformatori e del Cdu, uno per ciascuna delle due forze politiche, e da tre consiglieri della maggioranza (due di Forza Italia e uno di Alleanza Nazionale). Il sindaco di Guidonia, Francesco Bonelli (Forza Italia), era stata eletta il 5 maggio a capo di una coalizione di centro-sinistra ed aveva presieduto per 723 voti su 1.100. L'economista e sindaco di centro-sinistra il Comune di Guidonia è in dissesto economico dal 1992. I dibattiti amministrativi a cento miliardi.

### Tor de' Cenci Campi nomadi confronto teso in diretta tv

Di qua gli indicatori di Tor de' Cenci e gli uomini di Aus che gli zingari, insieme ai volontari dell'opera nomade, e i ragazzi del centro sociale. In mezzo polizia e carabinieri per pompare le telecamere di Italia in diretta. La trasmissione di Radio, diretta da Aldo Di Fusco, sono entusiasti nel nuovo campo sulla via Lancia per un faccia a faccia tra i cittadini anti-rom e nomadi. Dopo le polemiche dell'ultimo settimana. Un confronto breve e teso di soli quaranta minuti, cominciato in un'aula, dagli interventi in studio del sindaco Roberto Di Muzio e Gaspari, deputato di Alleanza Nazionale. Poco spazio invece per le circa 150 persone, tra rom e cittadini, radunati nel piazzale del campo. Ma quando le telecamere si sono spente e cominciato il vero confronto. I due gruppi hanno chiesto di essere ascoltati singolarmente sulla sicurezza e l'igiene del campo. Vogliono vivere con serenità e hanno risposto ai nomadi che i nomadi i nostri figli a scuola. Assumiamo che chi ama la terra e il suo lavoro non lo può lasciare. Per il confronto si è concluso con l'arrivo, per il 14 gennaio, di una lista di 150 firme per il campo della XII circoscrizione.

In ante e sono rodati per il altro campo contestato quello della Garbatella in conflitto con Campino. In mattinata il sindaco Di Fusco ha ricevuto, all'inizio di gennaio, i samiti di ricorso presentati da Forza Italia. E dall'altro per i nomadi sono arrivati segnali distesi verso il campo palogio dopo l'opposizione dei giorni scorsi alla localizzazione dell'area e provvisoria per tutti i samiti guidati a insubordinazione. L'associazione di volontari ha risposto di fatto al sindaco e di condizionale che il campo sarà di nuovo provvisoria che rifugietti indici fuori dalle destinazioni. M.D.G.

UNIVERSITÀ DI ROMA  
La Sapienza  
Impianti Sportivi  
Tor de' Cenci

COMUNE DI ROMA  
Assessorato  
allo Sport

**XXIV MARATONA  
DI S. SILVESTRO**

31 dicembre 1995  
ore 10,00

È per tutti agonisti e non:  
m. 10.545,5

Per informazioni:  
Tel. 3220196 - 4455294

**Passi in avanti**

PAGINE DI STORIA SOCIALI E POLITICA IN MAREMMA  
1900 - 1970

Foto, documenti, e testi a cura di  
PER VITTORIO MARZOCCHI

Presentazioni di  
LEONILDE IOTTI  
e TORQUATO LUSI